



**COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA GESTIONE DELL'ENTE DI GOVERNO  
DELL'AMBITO DEL MOLISE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
(D.P.G.R. 3 novembre 2017, N. 105)**

**DECRETO N. 1**

**DATA, 12 MARZO 2020**

**OGGETTO**

**“Piano Operativo ‘Ambiente’. Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Interventi per la tutela del territorio e delle acque. Provvedimenti”. Approvazione elenco definitivo.**

**PREMESSO:**

- Che con legge regionale 22 aprile 2017, n. 4 pubblicata sul BURM n. 18 del 29 apr. 2017 è stato istituito l'Ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM);
- Che con la Delibera di Giunta Regionale n. 354 del 2 ott. 2017, l'Esecutivo ha tra l'altro disposto di dare mandato al Presidente della Regione di nominare con proprio decreto un commissario straordinario che operi nelle more della costituzione del comitato d'Ambito e fino alla nomina del Direttore dell'EGAM e di attribuire al Commissario straordinario tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente di governo dell'Ambito;
- Che con decreto n. 105 del 3 nov. 2017, il Presidente della Giunta regionale ha nominato il sottoscritto Mauro Di Muzio *“Commissario Straordinario che operi nelle more della costituzione del Comitato d'Ambito e fino alla nomina del Direttore dell'EGAM”* attribuendo allo stesso Commissario *“tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente di governo dell'ambito”*;

**CONSIDERATO che:**

- nell'ambito del Piano Operativo “Ambiente” di cui al Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, gestito dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), si è reso disponibile un finanziamento di € 20.000.000,00 da destinare ad interventi nel settore del servizio idrico integrato;
- lo stesso MATTM ha richiesto di individuare gli interventi ritenuti prioritari da inserire nella proposta di finanziamento;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 121 del 19 apr. 2019 l'Esecutivo regionale ha inteso procedere alla determinazione di criteri atti ad individuare gli interventi prioritari da inserire nella proposta di finanziamento, così come richiesto dal MATTM, corredata dalla relativa attestazione da parte dell'EGAM, incaricando l'Ente di Governo dell'Ambito del Molise per il Servizio Idrico Integrato, nella persona del Commissario straordinario:

*“a) procedere alla revisione dell'elenco degli interventi ... secondo i criteri di selezione e gli obiettivi minimi individuati nel documento istruttorio, per conseguire una migliore allocazione delle risorse assegnate;*

*b) a formulare una nuova proposta da inviare al MATTM individuata sulla base:*

- delle linee programmatiche proprie del Piano d'Ambito in corso di predisposizione;*
- degli obiettivi di servizio individuati per il miglioramento del servizio idrico integrato e dei criteri esplicitati nel documento istruttorio e qui da intendersi integralmente richiamati e trascritti quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- della disponibilità finanziaria di € 20.000.000,00 e della capacità di cofinanziamento dei singoli progetti;*

*c) di predisporre un elenco di interventi coerentemente con le indicazioni formulate dal MATTM con verbale del 3.07.2018 e con gli obiettivi minimi e criteri fissati dall'EGAM”;*

- in attuazione della citata Delibera n. 121/2019, è stato emanato il Decreto commissariale n. 1 del 14 giugno

2019 con cui, tra l'altro:

- si approvava l'Avviso finalizzato alla definizione di un Programma di interventi nel settore fognario–depurativo e interventi per l'approvvigionamento idrico da proporre nell'ambito del PO “Ambiente” – Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 (di seguito: Avviso), e relativi Allegati “A”, “B”, “C”, in conformità dei criteri definiti nella stessa Delibera;
- si dava atto *“che le candidature avranno carattere esclusivamente propositivo e non vincoleranno in alcun modo l'EGAM. Il Programma degli interventi che scaturirà secondo le indicazioni dell'Avviso allegato, potrà essere utilizzato, nei limiti delle risorse disponibili (€ 20.000.000,00), solo a seguito delle previste procedure con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e per l'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020 del Piano Operativo Ambiente. L'entità delle risorse finanziarie da destinare al settore idrico o fognario/depurativo sarà decisa dalla struttura commissariale in relazione alle necessità che emergeranno dall'esame delle proposte pervenute”*;
- con proprio Decreto commissariale n. 2 del 28 ott. 2019 è stata nominata la Commissione giudicatrice di cui al paragrafo 6 all'Avviso approvato con decreto commissariale n. 1/2019 per la valutazione delle proposte di intervento nelle persone dell'ing. Fedele Cuculo, dell'arch. Adamo Perazzelli, della dr.ssa Giovanna Iannarelli;
- con proprio Decreto commissariale n. 3 del 18 dic. 2019 è stato approvato l'Elenco degli interventi nei settori idrico e fognario–depurativo da proporre per il finanziamento nell'ambito del PO “Ambiente” – Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 come da allegato ‘B’ allo stesso decreto, stabilendo di finanziare l'85% del contributo richiesto al fine di ampliare la platea dei possibili soggetti ammessi a finanziamento con conseguente beneficio per un maggior numero di Comuni;

#### **PRESO ATTO** di quanto segue:

- Con nota prot. 159845 del 23 dic. 2019 il Decreto Commissariale n. 3/2019 è stato notificato ai Sindaci dei Comuni che hanno presentato la propria candidatura;
- Con nota prot. 13244 del 23 gen. 2020 lo stesso Decreto n. 3/2019, unitamente all'elenco degli interventi individuati è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, all'ARERA e all'ANEA;
- In data 23 dic. 2019 sono state inviate ai Comuni compresi nell'allegato “B” del citato decreto n. 3/2019 le note con le quali:
  - si comunicava l'intenzione di limitare il contributo in ragione dell'85% dell'importo richiesto, rimodulando opportunamente l'importo complessivo dell'intervento e il relativo cofinanziamento comunale;
  - si chiedeva, altresì, al fine di confermare il punteggio attribuito in sede di valutazione della proposta, di comprovare, ai sensi del DPR n. 445/2000, con documentazione probatoria, gli elementi auto dichiarati in fase di partecipazione all'Avviso;
- nel corso dell'esame della documentazione pervenuta si è reso necessario in taluni casi ricorrere al soccorso istruttorio di cui all'art. 6, co. 1, lett. b), della L. 7 ago. 1990, n. 241, per alcune candidature, al fine di chiarire talune omissioni, incompletezze e/o irregolarità di informazioni e/o acquisire ulteriori documenti utili ai fini della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo 6 dell'Avviso;
- a scopo precauzionale, in vista dell'eventuale scorrimento delle graduatorie, si è ritenuto opportuno richiedere la medesima documentazione anche ai Comuni collocati immediatamente dopo quelli ritenuti finanziabili nei limiti dei 20.000.000,00 €;
- la commissione designata alla verifica della documentazione presentata ai sensi del DPR n. 445/2000 ha concluso i lavori in data 9 mar. 2020 confermando o riducendo i punteggi, redigendo idoneo verbale e riportando gli esiti in un elenco allegato allo stesso verbale;
- la commissione ha operato in aderenza alle disposizioni dettate dall'Avviso;
- la commissione, per il Comune di Sesto Campano, ha accertato in via incidentale, che la popolazione del Comune è superiore a 1.000 abitanti residenti e pertanto, ai sensi di quanto previsto al punto 9 dell'Avviso approvato con il proprio Decreto n. 1/2019, necessitava un cofinanziamento minimo del 5% da proporre in fase di presentazione della proposta progettuale, vale a dire in data antecedente il 31 luglio 2019;
- per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio per il parametro “Abitanti equivalenti non serviti da rete fognaria”, la commissione ha proceduto ad attribuire il punteggio rispetto a quanto stabilito dall'avviso,

segnalando nel contempo che alcuni comuni, nel computo degli abitanti equivalenti non serviti, hanno ricompreso anche quelli che il sistema di depurazione operante non riesce più a servire per malfunzionamenti o per carenze dimensionali;

**PRESO ATTO** che:

- le candidature, come previsto dal Decreto commissariale n. 1 del 14 giugno 2019 hanno carattere esclusivamente propositivo e non vincolano in alcun modo l'EGAM;
- per fronteggiare le reali criticità legate al corretto sistema di raccolta e smaltimento dei reflui, si rende necessario valutare il punteggio attribuito per gli “Abitanti equivalenti non serviti da rete fognaria” alla stregua di mancata depurazione per malfunzionamento o per carenze dimensionali dell'impianto di depurazione, e di tale valutazione si è tenuto conto nella formazione dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento;
- relativamente al comparto fognario-depurativo, i comuni di Frosolone e Sessano del Molise presentano delle forti criticità che non sono resi evidenti dall'esame della scheda e dal computo del relativo punteggio, nonostante risultino anche oggetto di indagini da parte dell'autorità giudiziaria come per il Comune di Sessano del Molise a causa della non conformità degli scarichi, mentre per quanto riguarda il Comune di Frosolone interi tratti della rete fognaria sono non funzionanti e i depuratori presentano notevoli riduzioni della capacità operativa;

**RITENUTO:**

- di dover proporre, in virtù anche del potere discrezionale della P.A., un elenco di interventi da finanziare con le risorse disponibili attingendo prioritariamente dalla graduatoria scaturente dalla verifica della documentazione, includendo i comuni che versano in particolari condizioni di criticità;
- conseguentemente di dover inserire, a prescindere dal punteggio attribuito dalla commissione, nell'elenco dei beneficiari delle risorse del PO Ambiente i comuni di Sessano del Molise e Frosolone al fine di evitare l'aggravarsi di palesi criticità legate allo stato in cui versano le reti e gli impianti di depurazione esistenti;
- di dover finanziare un unico progetto per Comune nel caso di duplice candidatura in posizione utile per l'eventuale accesso al finanziamento in entrambi gli elenchi (settore idrico e settore fognario depurativo), scegliendo il progetto che si trova nella posizione più alta del rispettivo elenco (idrico o fognario-depurativo);

**PRESO ATTO** che alla luce delle valutazioni di cui sopra è stato redatto **l'Elenco degli interventi nei settori idrico e fognario-depurativo da proporre per il finanziamento nell'ambito del Piano Operativo ‘Ambiente’ – Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Interventi per la tutela del territorio e delle acque**, che si allega al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale;

**RAVVISATA** l'opportunità e la necessità di trasmettere in tempi brevi l'elenco di interventi alla Giunta regionale al fine di consentire l'avvio delle procedure per la stipula dell'Accordo di Programma Quadro con il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'accesso ai finanziamenti di cui trattasi;

In virtù dei poteri conferiti con il citato Decreto del Presidente della giunta regionale n. 105/2017 e della delega di cui alla DGR n. 121/2019;

## **DECRETA**

Per quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Di approvare l'Elenco degli interventi nei settori idrico e fognario-depurativo da proporre per il finanziamento nell'ambito del Piano Operativo ‘Ambiente’ – Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020**, che si allega al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale, scaturente dalle valutazioni tecniche della commissione giudicatrice e di questa struttura commissariale;
- Di precisare che gli atti relativi al procedimento di cui trattasi sono visionabili presso questa struttura commissariale;
- Di trasmettere il presente Decreto e l'Elenco allegato alla Giunta Regionale per gli adempimenti utili all'avvio delle procedure per la stipula dell'Accordo di Programma Quadro con il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'accesso ai finanziamenti di detto Piano Operativo ‘Ambiente’;
- Di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- Di far pubblicare il presente Decreto, unitamente all'Elenco allegato, sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise;
- Di notificare il presente Decreto ai Comuni della Regione Molise;
- Di trasmettere il presente Decreto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'A.R.E.R.A., all'A.N.E.A. e al Direttore del IV Dipartimento della Regione Molise.

**Il Commissario  
Mauro Di Muzio <sup>(\*)</sup>**

<sup>(\*)</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi art. 24 D.L. 7 mar. 2005, n. 82